

## REPARTO ARTI DECORATIVE

### ATTIVITÀ E PROGETTI 2020

#### ATTIVITÀ SCIENTIFICA

Su incarico della Direzione dei Musei il ceramologo Luca Pesante ha sottoscritto un contratto annuale finalizzato al progetto di allestimento e di pubblicazione dell'inedito complesso della Farmacia del monastero di S. Cecilia in Trastevere, acquisito dalla S. Sede nel 1936 e attualmente afferente al Reparto. Dopo la redazione della parte introduttiva del catalogo sulla base dei dati archivistici emersi dalla consultazione del fondo di Santa Cecilia (Archivio di Stato di Roma) e dei fondi notarili, il progetto ha dovuto subire una battuta d'arresto per la sospensione di tutti i contratti nel mese di aprile.

Catalogo *on-line* dei Musei Vaticani: aggiornamento e revisione delle schede inventariali (Museo Cristiano) compiuto da C. Lega per circa due terzi del materiale in esposizione.

L'esposizione *I piatti di Castel Gandolfo. Maioliche raffaellesche alla corte dei Papi*, Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo (a cura di M. Serlupi Crescenzi, catalogo L. Pesante) che presenta la prestigiosa serie di piatti istoriati della collezione del cardinale Carpegna, ispirati agli stilemi del grande Raffaello è stata prolungata per tutto il 2020, anno del 500° anniversario della morte dell'Urbinate.

Per quanto concerne le attività didattiche si segnala il progetto di esporre presso i Musei Vaticani i "globi" delle proprie collezioni in dialogo con quelli della Specola di Bologna, la mostra si è necessariamente riconvertita in esposizione virtuale, da allestire sulle piattaforme digitali del MOdE (Museo Officina dell'Educazione). L'inedita iniziativa, dal titolo *Di Terra, di Cielo e di Mare. Allestimenti digitali dei globi terrestri e celesti in dialogo: Musei Vaticani e Sistema Museale d'Ateneo di Bologna*, costituisce un progetto pilota che coinvolge in fruttuosa sinergia i Musei Vaticani, l'Università *Alma Mater Studiorum* (convenzione rinnovata nel mese di dicembre c.a.) e il Sistema dei Musei d'Ateneo di Bologna (Specola, Museo delle Scienze), per la costruzione di un percorso formativo, sulle tracce dei viaggi di esplorazione dal XV secolo e relative scoperte geografiche ed astronomiche, attraverso strumenti scientifici selezionati dalle rispettive collezioni.

*Percorso Formativo all'interno dei Musei Vaticani*, A.A. 2019-2020: corso di museografia creato *ad hoc* per studenti della Pontificia Università Gregoriana condotto dal curatore del Reparto.

In veste di *Focal Point* della S. Sede per l'implementazione della Convenzione per la Protezione del Patrimonio Culturale e Naturale Mondiale (UNESCO) su incarico della Segreteria di Stato il curatore partecipa in qualità di membro ai lavori del Gruppo di Coordinamento Transfrontaliero per il sito "Centro storico di Roma, le proprietà extraterritoriali della S. Sede e S. Paolo f.l.m."

#### RESTAURI

Sotto la direzione scientifica di Maria Serlupi Crescenzi e di Claudia Lega per quelli

archeologici sono stati eseguiti numerosi restauri nell'ambito di diversi Laboratori.

Laboratorio Restauro Metalli e Ceramiche: 10 reperti in bronzo del Museo Profano, 8 lucerne in terracotta, una testina virile, 14 lucerne in terracotta, 3 frammenti sempre in terracotta, 2 piattelli in terracotta di cui con base in marmo, 28 reperti in bronzo ed un vetro dorato. Prosegue la pluriennale azione di restauro di oreficerie della collezione di Carlo e Lucia Barocchi donata a Benedetto XVI (2007): Cristo crocifisso in argento (inv. MV 62914); croce astile (inv. MV 62916), con riposizionamento degli elementi in argento su croce in legno di rovere realizzata *ad hoc* in sostituzione di quella originaria, tarlata e ricoperta di velluto viola; croce astile (inv. MV 62907) di argentieri toscani del XVIII secolo. Crocifisso in avorio ed ebano con applicazioni ornamentali in lamina d'argento (inv. MV 64613); cassetta reliquiario in piombo e legno inv. MV 60544. Sulla preziosa capsella "vaticana" in argento proveniente dal Tesoro del *Sancta Sanctorum* (inv. MV 61039) si è potuta sperimentare con pieno successo l'applicazione del plasma. L'avviata campagna di studio e di restauro finalizzata alla realizzazione di una banca dati sui manufatti in smalto di Limoges dei secoli XII-XIII ha interessato ben 11 oggetti.

Laboratorio di Restauro Dipinti e Materiali Lignei si deve il restauro della vetrina orizzontale dell'epoca di Pio IX del Museo Cristiano; del Crocifisso ligneo (inv. MV 41637.2.1).

Laboratorio di Restauro materiali cartacei ha lavorato al Globo celeste di grandi dimensioni di W.J. Blaeuw, datato 1640, inv. MV 70158.

Laboratorio di Restauro Arazzi e Tessuti ha proseguito il restauro sulla Tunica c.d. di S. Pietro, inv. MV 61307.

## NUOVI ALLESTIMENTI

2

Nel 2019 sono stati approvati (Governatorato e Direzione Musei) unitariamente due progetti dello Studio 3A s.r.l. per il rinnovo dell'allestimento della collezione di ceramiche medievali e rinascimentali con l'inclusione della serie di piatti istoriati della collezione Carpegna e di quella dei mosaici minuti. Nonostante le chiusure dei musei imposte dalla pandemia e la sospensione di fondi già stanziati, il primo progetto è riuscito a decollare grazie al patrocinio dei Patrons che ne ha coperto in parte le spese, consentendo la realizzazione di 36 teche illuminate con chiusure di sicurezza per la trasformazione degli antichi armadi presenti nella c.d. Farmacia II a scopo espositivo e di un grande mobile *ex novo* (restati fuori un armadio a incasso e mobile sinusoide centrale con vetrina).

## PUBBLICAZIONI

Nel 2020 si è atteso al lavoro (revisione testi, immagini e disegni, integrazioni, richieste di autorizzazioni per foto esterne, indici) per la pubblicazione del I volume del catalogo scientifico della raccolta del Museo Profano: *Catalogo delle collezioni del Museo Profano, I, Antichità preromane e romane fino alla media età repubblicana (ante II sec. a.C.)*, a cura di Claudia Lega, autrice dei capitoli introduttivi e di alcune schede scientifiche.

C. Lega, *Spigolando tra l'instrumentum plumbeo del Museo Profano in Vaticano: considerazioni e aggiornamenti sui manufatti iscritti e il caso di CIL, XV 8004c*, in G. Baratta (a cura di), *Instrumenta*

*inscripta VIII. Plumbum litteratum. L'escritura sobre plom a l'època romana. Studia epigraphica Giovanni Mennella oblata, Atti del Convegno, Barcellona, 5-7 settembre 2018 (ARMARIOLVM - Studi dedicati alla vita quotidiana nel mondo classico, 3), Roma 2021. Atti della giornata di Studi internazionale "Il Museo Profano dalle origini al tempo di Pio VI. Un percorso d'arte collezionismo, archeologia", curata da G. Cornini e C. Lega (Musei Vaticani, 16 dicembre 2013). Storia della Biblioteca Apostolica Vaticana, V, a cura di P. Vian: C. Lega ha redatto il contributo sul Museo Cristiano e portato avanti quello sul Museo Profano. O. Mazzucato, Ceramiche medievali e rinascimentali dei Musei Vaticani (revisione a cura di L. Pesante): in vista della pubblicazione del catalogo è stata realizzata ad hoc una campagna fotografica integrale delle opere in esposizione e in deposito.*